

2472

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

COPIA

RACCOMANDATA

Prot.n.11458/1529 del 16/03/98
Variante onerosa alla
Concessione Edilizia
n° 212/97 del 25/06/97

Alla cortese attenzione del Sig.
C.A.T.
VIA G.PIETRO
54031 AVENZA

OGGETTO: Ritiro della variante alla concessione edilizia n.212/97 . Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 16/03/98 prot.n. 11458/1529 con la quale si richiedeva variante alla concessione edilizia n° 212/97 del 25/06/97, per lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO CIVILE ABITAZIONE - FABBR. A - siti in CARRARA C.SO ROSSELLI si comunica che la medesima è stata accolta.

La concessione potrà essere ritirata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per il ritiro concessione di L.200.000;
- Una marca da bollo da L.40.000;
- Deposito progetti ai sensi di legge 46/90 e/o dichiarazione sostitutiva;
- Ricevuta di avvenuto versamento degli oneri di concessione.

Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del ritiro della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art.11, 2° comma della Legge 28 gennaio 1977, n.10 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del ritiro della concessione;
- d) dalla data della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art.4, comma 4°, della legge 28 gennaio 1977, n.10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per giungere al rilascio dell'abitabilità/agibilità.

Gli atti necessari per il ritiro della variante della concessione edilizia originaria, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara, lì 13/05/98

IL DIRIGENTE
Architetto Pier Luigi Bessi

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di LUNEDÌ - SABATO dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Tecnico MARCHI
Amministrativo SOGGIA

Modello 12/94.
Istruttoria 807/V1/96

COMUNE DI CARRARA

SETT. URBANISTICA

1^ VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA n° 212/97 del 25/06/97

Prot.n.11458/1529
Variante onerosa alla
Concessione Edilizia 212/97 del 25/06/97

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 16/03/98 di cui all'integrazione documentale presentata il // (Art.2 comma 60 L.662/96) presentata dal sig. C.A.T. nato a //, // residente in 54031 AVENZA indirizzo VIA G.PIETRO C.F.P.I. 00060890456 registrata il 16/03/98 al Prot. Gen. n.11458 corrispondente al n.1529 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta variante onerosa alla concessione edilizia già rilasciata per la esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO CIVILE ABITAZIONE - FABBR. A - sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 55 mappale 102-103-104-42-48 posta in CARRARA C.SO ROSSELLI .

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTO il parere n.11 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 04/05/98;

VISTA la legge 30 aprile 1978, n.373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 e D.M. 23.11.82;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale del 18/03/98;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del responsabile del procedimento all'accoglimento dell'istanza;

VISTA l'autorizzazione art. 7 Legge 1497/39 n°//;

PRESO ATTO che il richiedete dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

Al Sig. C.A.T. residente in 54031 AVENZA VIA G.PIETRO è concessa , alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO CIVILE ABITAZIONE - FABBR. A - sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n. 55 mappale n.102-103-104-42-48 posta in CARRARA C.SO ROSSELLI secondo il progetto costituito da n.9 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO.

Contributo relativo agli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt.3, 5, 9 e 10 della legge 28 gennaio 1977, n.10 è determinato nella misura di:

Urbanizzazione Primaria L. -13.101.000;

Urbanizzazione Secondaria L. 16.461.000;

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n.840 del 21.11.84.

ART.3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art.6 della legge 28 gennaio 1977, n.10 modificato con l'art.9, ultimo comma, del D.L. n.9/82, convertito nella legge n.94/1982, è determinata in L. -21.421.000.

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art.15 della citata legge 28 gennaio 1977, n.10 e art.3 della legge 28 febbraio 1985, n.47 che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art.2 R.D. 14 aprile 1910, n.639.

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti dei terzi.

ART. 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

Alle condizioni della concessione originaria (n.212/97 del 25/06/97).

ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

1) A norma dell'art.2 della L.R. n.88 in data 6.12.82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

2) n° 212/97 tagliandi A - B - C..

ALTRI PROPRIETARI

- 0 - C.F.
- - C.F.
- - C.F.

ART. 8 - CONDIZIONI

CONDIZIONI U.S.L.: SEMINTERRATO NON ABITABILE.

P.P.F.: SI RITIENE ACCOGLIBILE

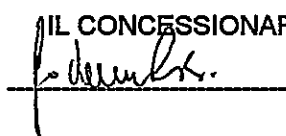
Il momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

Carrara, li 13/05/98

IL DIRIGENTE
Architetto Pier Luigi Bessi

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione edilizia originaria e nel presente atto.

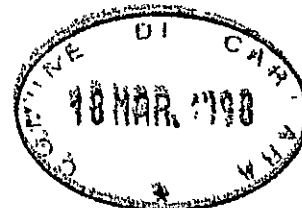
Carrara li 13/05/98

IL CONCESSIONARIO


Prof.n.11458/1529 Variante onerosa alla Concessione Edilizia 212/97 del 25/06/97.
Tecnico MARCHI
Amministrativo SOGGIA

Modello 14/94.
Istruttoria 807/V1/96

STUDIO TECNICO ING. LUIGI DANESI
VIA PROVINCIALE 91 TER CARRARA
Tel. 844630.



Oggetto: progetto di variante fabbricati A e B di via Rosselli in Carrara di cui alle concessioni n.212 e 213/97.

La variante che si propone consiste nella trasformazione degli uffici e dei negozi a piano terra in alloggi colla stessa tipologia di quelli ai piani superiori.

L'attuazione della variante in oggetto prevede, sul lato est del fabbricato, l'innalzamento del piano di calpestio ed il suo allineamento con il piano di calpestio degli uffici, sul lato ovest, che comunque, con lievi modifiche esclusivamente interne, verranno essi pure, trasformati in alloggi.

La trasformazione degli uffici in alloggi avviene dunque senza apportare nessuna variazione ai prospetti corrispondenti mentre la trasformazione dei negozi si attua con la conseguente variazione prospettica sui lati interessati e con l'innalzamento del solaio.

Tale innalzamento determina una riduzione della parte interrata per quanto riguarda l'altezza ed una sua trasformazione interna in quanto tutto lo scantinato verrà adibito alle sole pertinenze degli alloggi sovrastanti con la realizzazione di cantinette, vani tecnici e taverne per gli alloggi a piano terra. L'innalzamento del solaio permette anche l'eliminazione delle bocche di lupo e la possibilità di aprire finestre raso terra.

Verranno eliminati pertanto dall'interrato i posti macchina e la parte intermedia che non verrà realizzata. In conseguenza alle modifiche apportate non verrà costruito lo scivolo di accesso per i mezzi, ma i collegamenti fra scantinati e piano terra saranno realizzati con scale interne.

Ai piani superiori non si apporteranno modifiche se non nelle scale che verranno realizzate in unica rampa.

Le varianti che si propongono non modificano l'ingombro degli edifici, che risulteranno delle stesse dimensioni di pianta e di altezza, e le modifiche nei prospetti sembrano esteticamente migliorative dello stato attuale.

Per quanto riguarda i posti macchina la parte esterna adibita a parcheggio resta più che sufficiente

IL TECNICO



Al Sig. **Sindaco**
del Comune di

CARRARA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RESA AI SENSI DELL'ART.4 LEGGE 15/68.**

Il sottoscritto C.A.T. nato a // il //, residente in 54031 AVENZA indirizzo VIA G.PIETRO
C.F.P.I. 00060890456 in qualità di titolare della richiesta di variante alla concessione edilizia n°
212/97 del 25/06/97, avendo ricevuta Vostra comunicazione con Prot.n.11458/1529 di
accoglimento dell'istanza a titolo oneroso dichiara sotto la sotto la sua responsabilità di

d e l e g a r e

il Sig.a ritirare l'atto di concessione edilizia di cui sopra mallevando
di tutte le responsabilità conseguenti l'Amministrazione Comunale.

Carrara, lì

OSSEQUI
C.A.T.

COMUNE DI CARRARA

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata sottoscritta alla mia presenza dal Sig.
C.A.T. documento di riconoscimenton°.....del
.....previa ammonizione sulla responsabilità penale cui potrà andare incontro in
caso di dichiarazione mendace.

Carrara, lì

Timbro ufficio

Cognome nome e qualifica rivestita

Prot.n.11458/1529 Variante alla Concessione Edilizia a titolo oneroso n.212/97 del 25/06/97

Tecnico MARCHI
Amministrativo SOGGIA

Modello 10/94.
Istruttoria 807/V/1/96